



Istituto Comprensivo Statale
"Campo del Moricino"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Ambito 14 cod.NAIC812007 c.f. 80027100637 ✉: naic812007@pec.istruzione.it
DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 - 80142 (NA) ✉: info@istitutocomprensivocdm.it
☎: 081.28.41.26 ☎: 081.55.48.264 ☎: www.scuolaspazioper.it
☎: www.istitutocomprensivocdm.it



Chiare, Fresche et dolci acque ... Acqua, da dove tutto ha inizio - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 ANNO DELL'ACQUA

Prot. N. 3619 4 05/O

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Ai Genitori dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22.

Documento di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

Il Dirigente Scolastico

Visto il comma n. 14.1 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, che stabilisce il piano triennale dell'offerta formativa come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

Visto il comma n.14.4 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 Dlgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti.

CONSIDERATI i D.Lgs 62-65-66/2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo di istruzione; Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) come aggiornato nel 2016/17, i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a.s.2017/2018

VISTO il Piano di Miglioramento 2017/18

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno

PRESENTA

gli indirizzi generali per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti:

TENUTO CONTO degli *obiettivi strategici nazionali* ed in particolare di quelli seguenti :

- assicurare la **direzione unitaria dell'istituzione scolastica** promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le **diverse componenti** della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- rafforzare l'**autonomia** didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
- promuovere la cultura e la pratica della **valutazione come strumento di miglioramento della scuola**, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO degli *obiettivi di contesto regionale* ed in particolare di quelli seguenti:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi.
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

PROMUOVE

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2020 - 2020/2021 -2021/2022.

In tale ambito, partendo da quella relazione con il territorio che, da sempre, è tratto distintivo della sua progettazione, tutta l'organizzazione del nostro Istituto Comprensivo è indirizzata a:

▪ **Potenziare la RELAZIONE SCUOLA-TERRITORIO.**

- **COMPRENDERE IL CONTESTO:**

Piazza Mercato è un sito ricco di testimonianze, luogo privilegiato per ripercorrere alcuni degli eventi storici che hanno coinvolto le grandi famiglie regnanti europee. Col tempo oblio, abbandono e scelte urbanistiche sbagliate hanno reso poco leggibili siti e spazi affievolendo o cancellando nella memoria collettiva un pezzo delle radici. Sviluppare la relazione scuola-territorio non solo per ricercare le proprie radici, che per una comunità rappresentano sopravvivenza e sviluppo (**Attività RIMUOVERE IL RIMOSSO**), ma anche per aiutare a sviluppare un tessuto economico e sociale oggi particolarmente degradati (**Attività VOCAZIONE DI PIAZZA MERCATO**). Stimolare le istituzioni e gli operatori economici a risanare spazi e a ricostruire luoghi, da sempre una trama intessuta di rapporti, vuol dire: valorizzare le risorse esistenti, individuare la vocazione o le vocazioni di un territorio, impiantare realtà economiche e produttive capaci di generare benessere diffuso.

- **FAR CRESCERE IL SENSO DI APPARTENENZA:**

Nel quartiere Mercato - Pendino ogni angolo di strada, pur sepolto sotto la coltre del degrado, parla di storia e di arte. La scuola ha il compito di formare le nuove generazioni di futuri cittadini nella consapevolezza di riconoscere la propria identità culturale e sociale attraverso la difesa e la conservazione di quei manufatti del passato e di quegli spazi troppo spesso abbandonati all'offesa dell'uomo e all'oblio del tempo. Per questo motivo il nostro istituto deve essere impegnato a recuperare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della realtà in cui si trova ad operare, promuovendo attività di conoscenza e riconoscendola come risorsa identitaria della comunità (**MAGGIO DEI MONUMENTI, LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO, SALA DEL GOVERNATORATO, PROGETTO UNESCO.**)

- **CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA:**

Non è semplice definire cosa si intende per dispersione scolastica: si tratta di un fenomeno assai complesso che nella sua definizione racchiude diversi elementi rispetto ai molteplici aspetti che caratterizzano il vissuto dei ragazzi. Il fenomeno della dispersione scolastica che comprende situazioni di abbandono per evasione dall'obbligo, interruzione di frequenza, non ammissione e frequenza irregolari, rimanda ad una situazione ampia e complessa, ma che si concretizza in realtà in un vero e proprio malessere nel rapporto scuola-utenti che favorisce l'instaurarsi di circoli viziosi che vanno dal disagio all'emarginazione fino alla devianza. Un progetto come "Polis Mercato", può essere utilizzato come prototipo per contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione del centro storico di Napoli e contribuire allo sviluppo di un territorio. Il progetto intende, infatti, creare un modello esportabile in altre realtà, attraverso la concretizzazione di una "Comunità Educante Allargata" che, attenta ai bisogni del Territorio, sia capace di influenzare le scelte politiche di un contesto socio-economico e culturale. In un momento in cui le grandi ideologie non sono più il motore delle scelte progettuali della Polis, la scuola, specchio delle esigenze e delle contraddizioni della società, e le realtà che condividono l'esperienza del territorio, si mettono insieme (bottom up) per sollecitare e favorire lo sviluppo attraverso le giovani generazioni "difficili", considerate non più come problemi ma come risorse. A seconda della tipologia di dispersione, i ragazzi saranno indirizzati a laboratori educativi o di inserimento lavorativo in un'ottica di dialogo tra educazione formale e non formale.

▪ **Sviluppare l'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

Realizzare in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza:

- Programmare unità di apprendimento in continuità tra ordini di scuola diversi tenendo conto dei differenti **PERCORSI FORMATIVI** nei vari segmenti del nostro Istituto.
 - **Sezione Primavera**
 - **Percorso formativo Pazzia (sede "Umberto I")**
 - **Infanzia**
 - **Percorso formativo Chrysomelon (scuola infanzia "Umberto I")**
 - **Percorso formativo Praecoquus (scuola infanzia "Ada Negri")**
 - **Percorso formativo Cerasus (scuola infanzia "S. Eligio")**
 - **Primaria**
 - **Percorso formativo Rubeolo (scuola primaria "Umberto I")**
 - **Percorso formativo Aquila Reale (scuola primaria "Umberto I")**
 - **Percorso formativo Pyrgos (scuola primaria "Ada Negri")**
 - **Percorso formativo MECOS (scuola primaria "S. Eligio")**
 - **Secondaria**
 - **Percorso formativo Sepeithos e Sepeithos Eurisko (scuola secondaria "Corradino" sede centrale)**
 - **Percorso formativo Yusciola (scuola secondaria "Corradino" sede centrale e sede S. Eligio)** possibile polo linguistico in futuro, in quanto sfrutta lo studio dell'inglese, del francese, dello spagnolo, della lingua napoletana
 - **Percorso formativo Gymnasium (scuola secondaria "Corradino" sede Ada Negri)**
 - **Percorso formativo Metron nomos (scuola secondaria "Corradino" sede centrale)**
- Potenziare e valorizzare la pratica musicale nella scuola secondaria con il **percorso formativo metron_nomos**, nella scuola primaria con il **percorso formativo MAP (Musica Alla Primaria)** e nella scuola dell'infanzia sviluppando la pratica corale (**Coro S. Maria di Loreto**).
- Favorire **l'educazione plurilingue** (straniere, dialettali, etc) importante baluardo della progettazione curriculare del nostro istituto.

- Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
- Sviluppare una didattica inclusiva
- Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale
- Supportare lo studio di **alunni stranieri non italofoni** e di **recente immigrazione**.
- Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali (attraverso FESR) finalizzati a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica nelle diverse articolazioni: didattica alunni, formazione docenti, formazione del personale ATA, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- **Predisporre e realizzare una PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** privilegiando il potenziamento e/o il recupero delle competenze chiave con particolare riferimento a quelle linguistiche (specie lingua madre e lingua inglese) matematico-logiche e scientifiche, informatico-digitali, di cittadinanza, espressive e tecnico-creative (arte, pratica e cultura musicale, pratica sportiva, tecniche e media di produzione e diffusione di immagini e suoni).
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
- **Elaborare criteri trasparenti e condivisi per la valutazione**
- Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele.

▪ **Favorire una PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA - DIDATTICA**

- Sulla scorta di criteri di flessibilità, di diversificazione e di efficacia ed efficienza del servizio scolastico.
- TALE ORGANIZZAZIONE, integrando ed utilizzando al meglio le risorse e le strutture e/o coordinandosi con il contesto ambientale potrà prevedere:
 - ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
 - ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - ✓ l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
 - ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal D.P.R.89 del 2009;
 - ✓ la possibilità di apertura nei periodi estivi;
 - ✓ nei periodi di sospensione dell'attività didattica - in sinergia con gli enti locali - lo svolgimento di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.
 - ✓ Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
 - ✓ Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività;
 - ✓ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
 - ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP - PEI
 - ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
 - ✓ Adegamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

▪ **Sostenere la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON,**

- Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Il Piano sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

▪ **Incoraggiare una SCUOLA APERTA ALL'ESTERNO**

- I viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i gemellaggi, l'attività teatrale, le attività sportive, devono trovare spazio nel POF.

▪ **Favorire le attività di CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO**

- Queste saranno oggetto di definizione in un quadro sistemico di compiti, azioni e relazioni ai fini dell'implementazione di un più attento e costante monitoraggio relativamente ai risultati dei propri studenti sia all'interno dei vari segmenti del nostro Istituto Comprensivo che del settore della secondaria di secondo grado.

▪ **Realizzare FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:**

- Attivazione, nel rispetto della normativa vigente, compatibilmente con le risorse disponibili, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

- **Sostenere, consolidare e rinnovare IL PATTO EDUCATIVO ED ETICO**, stipulato già nei passati anni scolastici con tutte le Istituzioni presenti nel territorio col fine di contrastare e prevenire ogni forma di disagio, di devianza, e abuso di sostanze stupefacenti e alcol. In questa direttrice, il nostro Istituto Comprensivo continuerà ad assicurare, da un lato, l'offerta di programmi di prevenzione in grado di seguire l'alunno/a nella sua evoluzione e nella sua crescita (educazioni trasversali: salute, intercultura, cittadinanza); dall'altro, intrecciando dialoghi di reciprocità e alleanza con le famiglie, provvederà a rafforzare il nucleo di azioni ed interventi finalizzati all'acquisizione di competenze genitoriali efficaci.

- **Potenziare I SERVIZI DI SEGRETERIA, DECENTRANDO PARTE DI ESSI PRESSO LA SEDE CENTRALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**. La realizzazione di una siffatta unità integrata nel sistema segreteria d'istituto - capace di rispondere in modo congruente e in tempi adeguati alle richieste dei diversi e/o specifici pubblici che si interfacciano con la comunità scolastica - risponde a criteri di razionalizzazione delle risorse e ad una loro più efficiente ed efficace distribuzione ed utilizzazione. Infine, a tutto ciò, si aggiunge che l'istituzione permanente di questo segmento operativo dei servizi di segreteria - rivolgendosi a circa il 35% della popolazione scolastica e al 40% del corpo docente - è altresì funzionale alla promozione e allo sviluppo sia dei servizi online che dei processi di dematerializzazione.

- **PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE PUBBLICA**, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
 - sito web istituzionale, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
 - convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola - territorio - famiglia.

Napoli, 24 settembre 2018

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carmine Negro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,